



PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 2.175 - 2010



SETTORE PIANIF TERRIT.PROGRAMMAZ. ASSETTO DEL TERRITORIO

Proponente: DIR.SETT.PIANIF.TERR.ASS.TERR.ARCH. GIANCARLO LEONI

OGGETTO:

AGRICOLA LUCE SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 E SMI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) IN COMUNE DI MOGLIA



PROVINCIA DI MANTOVA

IO SOTTOSCRITTO/A Vicenzo Mantovani FUNZIONARIO
DEL SERVIZIO ENIAGIA DEL SETT. PIANIF. TERRIT. PROG. ASS. TERR.
IN DATA 30/08/2010 ALL' ORE 11:23 RICEVENDO A NOTIFICARE
NELLE MANI DEL SIG. Alessandro Puviani LEGALE
RAPPRESENTANTE DELLA DITTA RICEVITTO / SUO DELEGATO,
N. 1 COPIA CONFORME DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. N. 2175/2010
DEL 26/08/2010

IL RICEVENTE

IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROGRAMMAZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ed in particolare il Titolo V;
- il D.M. 19 febbraio 2007 “Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387.”
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali”, in particolare l’art. 31, comma 2, lett. b), l’art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 “Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l’esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione”;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- la L.R. 16 agosto 1982, n. 52 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 volt”;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1: “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R. 3 aprile 2001 n. 6: “Modifiche alla legislazione per l’attuazione degli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economico-finanziaria regionale”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”, ed in particolare l’art. 28;
- la D.G.R. VII/5761 del 27.07.01 e Decreto Direttore Generale Opere Pubbliche, Politiche per la casa e Protezione Civile n. 18596 del 01.08.01: “Modalità attuative dell’art. 3 comma 82 della L.R. 05.01.00 n. 1 recante disposizioni inerenti alle deleghe alle province delle funzioni amministrative previste dalla L.R. 52/82 relative all’istruttoria ed al rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV, nell’ambito del riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – attuazione del D.Lgs. 31 marzo 98, n. 112.”;

RICHIAMATO l’art. 12 del D.Lgs. 387/03 comma 3 il quale prevede “...*La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono*

soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico..." e il comma 4 dello stesso articolo "...Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto....";

VISTA l'istanza, in atti provinciali prot. n. 33538 del 10.06.2010, con la quale Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl" con sede in via G. Chiassi, 8 – 46100 Mantova (MN) P. IVA 02297350205 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 993,60 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Moglia, in zona classificata dal PGT vigente come area destinata all'agricoltura, su una superficie di circa 22.000 mq individuata al Foglio 17 - mappale 6;

VISTA la domanda prot. n. 33541 del 10.06.2010, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 33538 del 10.06.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, con la quale Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl", ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV privata in cavo interrato e di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 55 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53898 collegata in antenna lungo la linea MT esistente "N48 MONDINE", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 993,60 kWp di proprietà dell' "Agricola Luce srl" (MN);

CONSIDERATO che Pavesi Ciro, con dichiarazione contenuta nella domanda, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52, precisa di aver ottenuto il parere favorevole delle amministrazioni pubbliche competenti e si obbliga ad accettare le eventuali condizioni da stabilirsi nella presente autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTO l'esito della Conferenza di Servizi tenutasi il 16/07/2010 come riportato nell'allegata scheda tecnica;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dai competenti Servizio Energia e Servizio Assetto del Territorio della Provincia per quanto attiene gli aspetti tecnico-impiantistici e di compatibilità con il PTCP, come emerge dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, denominato "allegato tecnico";

CONSIDERATO che è necessario attendere l'emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, per richiedere il rilascio di una garanzia bancaria fidejssoria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi e che, pertanto, la suddetta garanzia verrà coerentemente richiesta in futuro;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della “Agricola Luce srl” con sede in via G. Chiassi, 8 – 46100 Mantova (MN) P. IVA 02297350205, ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) da realizzare in comune di Moglia, in zona classificata dal PGT vigente come area destinata all’agricoltura, su una superficie di circa 22.000 mq individuata al Foglio 17 - mappale 6 e avente una potenzialità elettrica complessiva pari a 993,60 kWp.
2. Di obbligare Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della “Agricola Luce srl”, a seguito dell’emanazione delle linee guida ministeriali per lo svolgimento del procedimento istruttorio previste dal comma 10 dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e successive modificazioni, al rispetto di tutte le prescrizioni e/o condizioni che verranno ad uopo stabilite in materia di garanzia fidejssioria bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell’impianto e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi.
3. Di stabilire che:
 - a) La costruzione e l’esercizio dell’impianto devono avvenire nel rispetto del progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi, come da allegato cd-rom, e nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell’Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 - b) ogni modifica alla configurazione dell’impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Mantova su istanza del richiedente Pavesi Ciro;
 - c) Pavesi Ciro, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla “messa in esercizio” degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Mantova, al Comune di Moglia, ad A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Mantova, alla A.S.L.;
 - d) relativamente alla costruzione e all’esercizio delle linee MT e delle cabine elettriche asservite all’impianto in oggetto:
 - Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della “Agricola Luce srl” è autorizzato a costruire ed a posare le opere elettriche di cui all’istanza presentata;
 - le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all’istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
 - Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della “Agricola Luce srl” viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
 - Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della “Agricola Luce srl” resta obbligato ad eseguire durante la costruzione degli impianti tutte quelle opere

nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;

- Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl", è tenuto ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
 - di rammentare a Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl", che:
 - è tenuto, una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
 - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, richiedere alla Provincia di Mantova di voler procedere alle operazioni di collaudo;
 - tutte le spese inerenti alla autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. 52/82 sono a suo carico;
 - parte della presente autorizzazione alla costruzione ed alla posa dell'opera MT, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/82, dovrà essere successivamente volturata ad ENEL Distribuzione Spa per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della stessa.
- e) il soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;
- f) sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- g) il presente atto venga notificato al sig. Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl", e venga trasmessa copia semplice dello stesso al Comune di Moglia, all'A.R.P.A. della Lombardia, alla A.S.L. della Provincia di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, al GSE Gestore Servizi energetici, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Lombardia;
- h) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
- i) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, alle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, 26 agosto 2010



ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 993,60 kWp SITO IN COMUNE DI MOGLIA – AGRICOLA LUCE SRL – VIA G. CHIASSI, 8 46100 MANTOVA

RICHIEDENTE:	Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl"
SEDE:	Mantova, Via G. Chiassi, 8
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Area agricola – Moglia - mappale 6 foglio 17 (MN)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Integrazioni pervenute in data 02.07.2010 prot. GN 38922 e in data 21.07.2010 prot. GN. 43119

ISTANZA

Con nota prot. n. 33538 del 10.06.2010 il Sig. Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl" con sede in via G. Chiassi, 8 – 46100 Mantova (MN) P. IVA 02297350205 ha presentato richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per l'installazione di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile di 993,60 kWp (impianto fotovoltaico), da realizzarsi in comune di Moglia, in zona classificata dal PGT vigente come area destinata all'agricoltura, su una superficie di circa 22.000 mq individuata al Foglio 17 - mappale 6.

Con domanda prot. n. 33541 del 10.06.2010, presentata contestualmente all'istanza prot. n. 33538 del 10.06.2010, corredata di relazione tecnica e disegno, il Sig. Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl", ha chiesto ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 l'autorizzazione alla costruzione di una linea MT a 15 kV privata in cavo interrato e di una linea MT a 15 kV da volturare ad ENEL Distribuzione in cavo interrato di lunghezza complessiva pari a mt 55 e delle relative opere accessorie per allacciare la nuova cabina di consegna n. 53898 collegata in antenna lungo la linea MT esistente "N48 MONDINE", necessaria alla connessione alla rete dell'impianto fotovoltaico da 993,60 kWp di proprietà dell' Agricola Luce srl (MN).

Con nota prot. 35170 del 17.06.2010 il servizio Energia ha avviato, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del d.lgs. 387/2003 e s.m.i., il procedimento unico relativo all'autorizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto ed ha convocato la Conferenza dei servizi per il giorno 16.07.2010.

Con nota prot. n. 38922 del 02.07.2010 il Sig. Pavesi Ciro, in qualità di Legale Rappresentante della "Agricola Luce srl" ha presentato ad integrazione della documentazione di progetto la "Relazione di previsione di impatto acustico".

In data 16.07.2010 si è tenuta la seduta della Conferenza di servizi che, preso atto di quanto emerso in sede di discussione, esprime a maggioranza parere favorevole con prescrizioni e integrazioni considerando conclusi i lavori e subordinando l'atto finale alla valutazioni della documentazione richiesta.

Con nota prot. 43119 del 21.07.2010 la ditta consegna plico contenente le integrazioni richieste nella seduta della conferenza di servizi del 16.07.2010.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto è realizzato sul mappale n. 6 del foglio catastale n. 17 del Comune di Moglia, in zona classificata dal PGT vigente come area destinata all'agricoltura.

L'impianto sarà posizionato nella parte nord del mappale 6 per una superficie occupata di circa mq 22.000.

VINCOLI

Dalla documentazione di progetto presentata dal Sig. Pavesi Ciro, nonché dal C.D.U. rilasciato dal Comune di Moglia risulta che l'area interessata dall'attività di produzione di energia in oggetto non è soggetta ad alcun vincolo di legge per quanto concerne il mappale n.6.

DISPONIBILITA' AREA:

Il sig. Pavesi Ciro ha inserito tra la documentazione pervenuta il 10.06.2010 il contratto di affitto con le sig. re Pavesi Manuela e Pavesi Cristiana, proprietarie del mappale n. 6 del foglio 17, avente la durata di anni 20.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO – Caratteristiche indicate dalla Società

L'impianto sarà di tipo non integrato secondo la definizione dell'art.2 comma b1 del D.M.19/02/2007. Il campo fotovoltaico sarà costituito da 5.520 moduli fotovoltaici *del tipo silicio monocristallino costruttore ERA SOLAR tipo EPSA 180* aventi potenza nominale di 180 Wp, suddivisi in n. 552 blocchi stringa da 10 pannelli cadauno. Per il fissaggio dei moduli fotovoltaici verranno utilizzati dei profilati in alluminio e, queste strutture di supporto, saranno ancorate al terreno mediante basi di ancoraggio in cls appoggiate sul piano campagna.

Per la trasformazione della corrente prodotta dal campo fotovoltaico, da continua ad alternata, saranno impiegati n. 2 inverter, *SCHNEIDER o equivalente, tipo XANTREX GT500E* convertitore solare trifase, collocati in una cabina prefabbricata di trasformazione, contenente anche il trasformatore BT/MT e posizionata al centro dell'area di progetto sul mappale 6 foglio 17 di Moglia.

Una volta effettuata la trasformazione l'energia verrà trasportata con nuova linea MT interrata privata da suddetta cabina alla nuova cabina di ricezione n. 53898. Quest'ultima sarà collegata con l'elettrodotto esistente "N48 MONDINE" mediante la posa di una linea MT di mt 55. L'energia potrà quindi essere immessa nella rete.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO MANTOVA

Con nota del 28.06.2010, pervenuta al protocollo GN. N. 39265 in data 05.07.2010, il Comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che l'attività in oggetto non è soggetta

al controllo del medesimo Comando e l'impossibilità a partecipare alla conferenza di servizi.

COMUNE DI MOGLIA

Con nota del 07.07.2010, pervenuta al protocollo GN. N. 41642 in data 13.07.2010, il Comune di Moglia comunica che non ha nulla da rilevare dal punto di vista tecnico in merito alla richiesta di autorizzazione.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA-DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARE ED ENERGETICHE

Con nota del 15.06.2010, consegnata dal richiedente in copia in sede di conferenza di servizi, esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI –ISPETTORATO TERRITORIALE PER LA LOMBARDIA

Con nota del 07.07.2010, pervenuta al protocollo generale n. 44277 in data 27.07.2010 esprime il nulla osta alla esecuzione ed esercizio della linea elettrica MT.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Con nota prot. 7873 del 13.07.2010, pervenuta al protocollo GN. N. 42293 in data 16.07.2010, esprime "parere di massima favorevole a condizione che i lavori comportanti movimento di terra siano effettuati alla presenza di un operatore di scavo archeologico, il cui nominativo dovrà essere preventivamente sottoposto a questa Soprintendenza.

ASL MANTOVA

- Con nota prot. 41976 pervenuta in data 15.07.2010 esprime parere sospensivo in attesa delle seguenti integrazioni:
 - per gli aspetti igienico sanitari
 - estratto di mappa in scala adeguata con evidenziate le distanze da case sparse e dal perimetro dell'area residenziale (lo schema presentato a pag.16 della relazione risulta di difficile lettura),
 - elaborato cartografico in scala adeguata relativo alla Distribuzione elettrica con evidenziata la cabina di trasformazione e relative distanze da case di civile abitazione;
 - valutazione previsionale impatto acustico in relazione alla presenza di eventuali punti sensibili (la relazione presentata risulta incompleta 5 di 12pag.);
 - per il Servizio di Prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro
 - progettazione degli impianti elettrici con evidenza e descrizione delle principali grandezze elettriche in gioco nelle varie parti significative dell'impianto, in particolare nella sezione a corrente continua;
 - individuazione dei dispositivi di sicurezza previsti, della loro dislocazione, della loro logica di intervento e del loro coordinamento. In particolare affrontare i temi dei contatti diretti, indiretti e dei corto circuiti, anche sui circuiti in uscita dalle stringhe e nel collegamento fra i singoli moduli;
 - redigere un manuale operativo indicante le relative procedure di manutenzione e di intervento per riparazioni, ripristini, ecc. Indicare la formazione prevista per il personale addetto agli interventi. Individuare le attrezzature necessarie ed i Dispositivi di Protezione Individuale da mettere a disposizione degli addetti.

Garantire gli interventi manutentivi con coppia di lavoro, escludendo interventi di personale isolato. Individuare con precisione il soggetto obbligato ed incaricato di garantire la manutenzione periodica e straordinaria dell'impianto.

- o **ad impianto installato** dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto da DM37/08.
- o dovrà essere redatta inoltre un'apposita planimetria, da tenere a disposizione, sulla quale indicare la dislocazione degli apprestamenti da posare, inclusi i cavidotti interrati e la natura dei relativi manufatti."

ARPA LOMBARDIA

Con nota prot GN 39107 del 02.07.2010 esprime parere favorevole al progetto.

CONFERENZA DI SERVIZI

La Conferenza di Servizi del 16.07.10 ha concluso i propri lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto, subordinatamente all'acquisizione della documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza.

Con plico consegnato in data 21.07.10 prot. 43119 il richiedente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta dagli Enti partecipanti alla Conferenza del 16.07.10.

Con nota pervenuta al protocollo GN. N. 49130 il 26.08.2010 ASL esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni alla realizzazione delle opere visti i documenti di integrazione presentati successivamente alla conferenza di servizi:

- dovrà essere prodotta una valutazione rumore ambientale post opera con particolare riferimento alla situazione relativa ai punti critici rappresentati dalle case di civile abitazione;
- dovrà essere prodotta una valutazione dei campi elettromagnetici post opera;
- ad impianto installato dovrà essere rilasciata copia della dichiarazione di conformità ed il progetto esecutivo, come previsto dal DM 37/08;
- dovranno essere redatte apposite planimetrie, da tenere a disposizione degli enti di controllo, sulle quali indicare la dislocazione dei cavidotti interrati;
- con riferimento all'impianto elettrico – sezione in corrente continua – dovranno essere installate barriere fisiche, apribili unicamente con chiave o con attrezzi, in corrispondenza delle parti attive con le quali è possibile entrare in contatto accidentale. L'apertura delle suddette barriere deve essere consentita solo dopo aver sezionato a monte le relative porzioni di impianto, in cui devono essere dislocati gli appositi sezionatori. Il sezionamento deve essere attuato in modo da porre in sicurezza la porzione a valle dell'impianto e consentire i relativi interventi di manutenzione e controllo. Di queste specifiche deve essere fatta menzione nel manuale di manutenzione mediante apposita procedura;
- nella sezione in corrente alternata devono essere previste tutte le normali protezioni di sicurezza individuate dalle norme CEI applicabili.

OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO ENERGIA

Valutata la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente con nota prot GN 43119 del 21.07.2010 così come richiesto in sede di conferenza di servizi;

RITENUTO che l'intervento, trattandosi di impianto energetico alimentato da fonte rinnovabile (radiazione solare), risulti conforme agli indirizzi di politica energetica

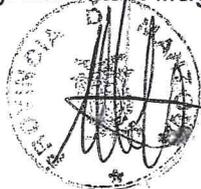
individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano Energetico Regionale (approvato con D.G.R. n. 12467 del 21/03/03);

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. L'impianto deve essere realizzato conformemente agli elaborati grafici relativi al progetto definitivo trasmessi sig. Pavesi Ciro con nota Prot. prov 33538 e 33541 del 10.06.2010, nota Prot. prov. n. 38922 del 02.07.2010 e nota Prot. prov. n. 43119 del 21.07.2010;
2. preliminarmente all'inizio dei lavori dovranno essere concordate con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia le modalità di effettuazione degli interventi di scavo;
3. i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione e terminare entro 3 anni dall'inizio dei lavori;
4. la costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
5. in fase di cantiere il sig. Pavesi Ciro dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...);
6. il sig. Pavesi Ciro, con una relazione annuale da trasmettersi alla Provincia di Mantova, dovrà documentare l'andamento dell'energia prodotta;
7. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Mantova e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
8. l'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.

Il Tecnico Istruttore
(ing. Matteo Villagrossi)



Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale
(arch. Giancarlo Leoni)

